

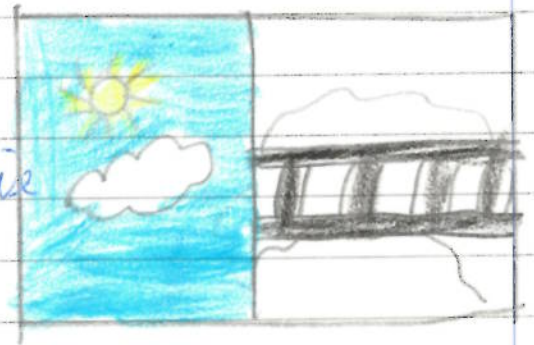
Adotta un Giusto

Poesia: "Se sogno..."

"Se sogno... un sole che mi accoglie
con i suoi raggi luminosi
dalle sbarre della cella fredda.



"Se sogno... un cielo azzurro con
soffici nuvole e scotch
il cielo grigio sopra le rovine
fredde, coperte di neve.



"Se sogno... un mondo libero

senza lacrime,

senza fame,

senza guerra,

senza paura,

senza rabbia,



senza colore,

Voglio...

un Mondo in cui sono
libero di sognare...

di crescere e di sperare!

So sono libero
di sognare!



Slavy Sotimov^a A

"Istituto G. Pizzardi"

Primo Levi

Primo Michele Levi (n. 1919 m. 1987 a Torino) è stato uno scrittore, partigiano antifascista, autore di racconti, poesie e romanzi.

Di origine ebraica, fu arrestato e deportato nel campo di concentramento di Auschwitz dal quale, fortunatamente, riuscì a scappare e poté raccontare la sua terribile esperienza.

La sua opera più famosa è "Se questo è un uomo"

Dove sottolinea la tragica condizione di tutti gli Ebrei che lavorano nel fango, che lottano per mezzo pane e muoiono per una risposta sbagliata.

Uomini e donne non avevano né identità né dignità!

Interi famiglie erano state sepolte, uomini e donne più forti venivano sfruttati mentre anziani e bambini

venivano uccisi nelle camere a gas,

Possiamo solo immaginare la loro sofferenza e

l'angoscia dei bambini quando venivano separati dai genitori e spesso ci chiediamo come è possibile che i Nazisti siano stati così crudeli.

La cosa più triste è che molti lo sapevano e non facevano nulla per evitare tutto questo.

La testimonianza di Primo Levi è molto importante per non dimenticare questo genocidio e per fare in modo che non succeda più.

Mentre i Nazisti usavano la forza e la violenza contro gli Ebrei Primo Levi ha usato la sua penna come arma contro i Nazisti e in questa guerra impari lui ha vinto.

L'inchiostro della sua penna è rimasto come

marca indelebile, della tragedia a cui ha assistito
e vissuto in prima persona.

Con i suoi scritti Primo Levi si è rivolto a noi,
cittadini di questo tempo, affinché possiamo portarci
della sua testimonianza.

Se all'interno dei lager, un messaggio avesse potuto
trapelare agli uomini liberi sarebbe stato: Non fate
subire nelle vostre case ciò che a noi hanno inflitto.

Noi tutti dobbiamo imparare a fare tesoro di quello
che ha scritto Primo Levi e dei giusti che hanno
combattuto ogni forma di violenza pagando, a volte,
con la loro stessa vita e insegnandoci che l'altimismo
è la più alta espressione d'amore.

Simone, Davide e Giovanni 4^a A. Istituto G. Pandolfi.
(Bogari)